

100° ANNIVERSARIO RIPRISTINO RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA SANTA SEDE E POLONIA

L'Ufficio filatelico del Vaticano celebra il 100° anniversario del ripristino delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e lo Stato della Polonia con un francobollo da € 1,15 in emissione congiunta con la Polonia del 29 marzo 2019.

Il francobollo è stato presentato alla Nunziatura apostolica a Varsavia. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il cardinale Kazimierz Nycz e il vescovo Michał Janocha, rappresentanti del corpo diplomatico. Il presidente del consiglio di amministrazione della Posta polacca, Przemysław Sypniewski, ha osservato che il francobollo messo in circolazione ha un significato simbolico ed emotivo, soprattutto in Polonia. "Questo è il nostro lavoro comune con le poste Vaticane" ha detto ringraziando il Nunzio Apostolico.

Le prime relazioni diplomatiche tra Santa Sede e Polonia risalgono al 1555, quando arrivò a Varsavia il primo rappresentante pontificio residente con il rango di nunzio. All'inizio del 1600, fu siglato un primo Concordato tra Santa Sede e Polonia ma nel 1795 la Polonia, in seguito a tre grandi spartizioni territoriali da parte delle nazioni limitrofe, cessò di esistere fino al 1918 quando tornò finalmente indipendente. Le relazioni diplomatiche furono così ristabilite nel 1919.

Il francobollo ritrae il Pontefice Benedetto XV, il cui pontificato vide il riacciarsi dei rapporti diplomatici e il Maresciallo Józef Piłsudski, considerato il maggiore artefice della riconquista dell'indipendenza della Polonia dopo la prima guerra mondiale. Le Poste Polacche hanno emesso il francobollo del valore di 5Zł, con le stesse caratteristiche. Negli annulli postali sono raffigurati gli stemmi dei due Stati di cui si celebra il centenario: Polonia e Vaticano, invertiti in base al Paese emittente. Sono state anche promosse le buste FDC con la stessa immagine con in evidenza il palazzo del Belweder di Varsavia, una delle residenze ufficiali del presidente della Polonia e la Cupola della Basilica di San Pietro in Vaticano.

